

# Enpap parla con il G8 per i social bond

La Cassa psicologi si è già confrontata con Letizia Moratti  
A breve altri incontri

■ Il *social impact bond* in stile italiano sta suscitando interesse fra gli investitori istituzionali. Ne avevamo parlato su Plus24 del 21 giugno scorso: pionieri di tale investimento sono gli psicologi della Cassa di previdenza Enpap. L'argomento ha tenuto banco, a quanto si è saputo, anche nel corso della tradizionale manifestazione organizzata a fine giugno (quest'anno si è svolta a Parigi) dalla società di consulenza Prometeia.

## COME FUNZIONA

Enti pensione e fondazioni bancarie italiane stanno dunque cercando di capire come attivare il nuovo tipo di investimento. Un'obbligazione studiata per prima dagli inglesi che, ricordiamo, funziona così: tu ente pubblico emetti un bond per un determinato obiettivo sociale; io, privato, te lo sottoscrivo e in cambio ottengo un rendimento che emerge dalla riduzione dei costi generata da tale operazione. Se però quell'obiettivo sociale non

viene raggiunto, addio rendimenti e capitale. «Il progetto sta andando avanti – ricorda il presidente dell'Enpap, Felice Torricelli –. Noi psicologi lavoriamo alla parte "sottostante" del bond ma c'è poi da studiare il meccanismo finanziario».

## "SOTTOSTANTE" SOCIALE

«Faremo un bando nazionale e tutti i progetti da finanziare – aggiunge Torricelli – verranno inseriti in una banca dati e poi presentati alla pubblica amministrazione. Sarà

fondamentale misurare l'impatto economico del lavoro». Il meccanismo finanziario deve ovviamente essere studiato dagli esperti. «Stiamo parlando con molte persone e istituzioni – spiega Torricelli –. Di recente ci siamo confrontati con l'ex sindaco di Milano, Letizia Moratti, che fa parte del gruppo di lavoro del G8 e studia i vantaggi del *social impact investment*. Nelle prossime settimane parleremo anche con gli altri membri del board italiano creato all'interno del G8».

## A EMETTERE È UNA BANCA

Le complicazioni normative e burocratiche italiane, stanno facendo emergere l'opzione banca al posto dell'ente pubblico come soggetto emittente. In Gran Bretagna in-

fatti a emettere il social bond è una struttura pubblica. «In Italia stiamo pensando a una istituzione di tipo bancario – ribadisce Torricelli – ma è tutto ancora da valutare. In ottobre organizzeremo un seminario con tecnici del settore per mettere a punto la strategia più efficace».


## INIZIATIVA SPERIMENTALE

Dopo la messa a punto del meccanismo finanziario, verrà poi avviata un'iniziativa sperimentale dalla Cassa di previdenza degli psicologi. Un progetto da portare avanti e i cui risultati verranno presentati in un convegno che, nei piani Enpap, dovrebbe essere realizzato il prossimo anno. Un percorso lineare che potrebbe avere anche altre ricadute di estrema attualità: se lo Stato infatti si fa in parte garante di tali investimenti, i *social bond* (al-



tra cosa da quelli previsti nella legge Renzi sul terzo settore) sono da considerare dentro o fuori dal Patto di stabilità? Il tema è sul tavolo, l'ente di previdenza degli psicologi ci sta lavorando. Vedremo quali saranno gli sviluppi nei prossimi mesi. Burocrazia e politica italiana permettendo.

— V.D'A.

 @vdangerio67

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI DELL'IMPACT INVESTING

# 36 miliardi

### NEGLI USA

È la dimensione (in dollari) del fenomeno impact investing negli Stati Uniti.

# 5-7,9%

### IMPACT BOND PAESI SVILUPPATI

Sono i rendimenti stimati in un report del 2010 da Jp Morgan di impact bond nei Paesi sviluppati.

# 2010

### PRIMO IMPACT BOND EUROPEO

Anno della prima emissione di un impact social bond, realizzata nel Regno Unito.

# 50

### CHARITY BOND

Sono i charity bond collocati da Ubi per un valore di 522 milioni.